



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 45 del 03/06/2021

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO: "RIDUZIONE DELLA TAMPON TAX - IL CICLO NON È UN LUSO" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO GRUPPO MISTO VALENTINA TOMIROTTI

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **tre** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Tomirotti”.

CONSIGLIERE TOMIROTTI: “ Grazie mille per la parola!

Do lettura della mozione che abbiamo presentato.

“Della questione costi e tassazione degli assorbenti si parla da diverso tempo, sia in Europa che in vari Paesi del mondo. È indubbio e assodato che ovviamente le mestruazioni non sono una scelta, come non lo è il fatto di dover comprare gli assorbenti, quindi applicare a questi prodotti l’aliquota massima rimane un paradosso da abbattere.

Cos’è la Tampon Tax? È l’imposta IVA al 22% che grava sui prezzi degli assorbenti, considerati come beni di lusso. Avere il ciclo non è però un lusso né tantomeno una scelta e gli assorbenti non sono un accessorio, ma una necessità per ogni donna. Se la Tampon Tax fosse abbassata al 4%, almeno, gli assorbenti verrebbero finalmente considerati beni di prima necessità.

Si pensi che l’IVA al 22% si applica ai mobili, ai trattamenti di bellezza, agli apparecchi informatici, all’abbigliamento, all’acqua minerale in bottiglia e agli elettrodomestici, oltre che ai pannolini per bambini, carta igienica e carta assorbente. Un’aliquota inferiore, al 10%, viene applicata tra gli altri alla carne, allo yogurt, alle conserve vegetali, ai medicinali, ai ristoranti, ai bar e alberghi, gas ed energia elettrica non per usi industriali. Infine, all’aliquota del 4% corrispondono beni essenziali come generi alimentari di prima necessità, tra i quali pane, farina, pasta, latte fresco, riso, giornali, periodici, libri, apparecchi ortopedici, protesi dentarie e occhiali da vista.

Preso atto che

- Molti Paesi europei e mondiali si stanno adoperando o hanno già compiuto questa scelta, infatti nel 2007 l’Unione Europea ha autorizzato i vari Stati membri a modificare il livello della Tampon Tax fino a un minimo prestabilito del 5% e alcuni Stati hanno effettivamente ridotto l’aliquota IVA applicata ai prodotti per l’igiene femminile. Si veda, ad esempio: in Francia la Tampon Tax è stata ridotta nel dicembre 2015, passando dal 20% al 5,5%. In Belgio è passata dal 21% al 6% nel 2018, mentre nei Paesi Bassi era già al 6%. In Irlanda non si applica nessuna tassa, mentre in Canada è abolita dal 2015, a New York dal 2016 e in Australia dal 2018, fino ad arrivare in India e anche in Africa, dove si sta lavorando per migliorare la situazione.

-Nel corso del periodo di vita fertile, una donna è soggetta in media a circa 520 cicli mestruali, per una media di circa 2.600 giorni, il che corrisponde ad una spesa pro capite ingente per ogni donna nel corso della sua vita.;

Considerato che

-l’Associazione Onde Rosa della Lombardia (l’Associazione raccoglie ragazze tra i 14 e i 30 anni, che hanno come obiettivo il raggiungimento dell’uguaglianza tra i sessi) ha lanciato il 24 dicembre 2017 la petizione online indirizzata al Ministro Tria, al Ministro Grillo e al Presidente del Consiglio Conte per abbassare l’IVA sugli assorbenti dal 22% al 4%. La petizione ha raggiunto alla data di deposito di questo documento, cioè il 17 maggio 2021, ben 621.720 firme sulla piattaforma change.org.;

-La riduzione o l’eliminazione dell’aliquota dimostrerebbe, finalmente, sensibilità verso il mondo femminile;

Il Consiglio Comunale impegna

- *A sostenere la campagna nazionale dell'Associazione di donne Onde Rosa sulla riduzione del peso dell'IVA sugli assorbenti tramite comunicazioni stampa, web e iniziative pubbliche.*
- *Il Sindaco e la Giunta a sostenere la campagna nazionale esistente per la riduzione della Tampon Tax in Italia e a promuovere la vendita di questi prodotti a prezzo di costo presso la Farmacia Comunale di Porto Mantovano (Piazza della Pace 5), almeno una volta a settimana”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Facchini”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Io condivido in toto la mozione, in quanto le mestruazioni non sono certo un lusso, anzi sono un debito da sostenere. Condivido in toto la mozione, ma leggevo che a Casalmaggiore la Farmacia Comunale dal 1 giugno al 31 dicembre sta applicando uno sconto del 22%, che è pari all'importo dell'aliquota IVA, visto che quella, purtroppo, un Comune non la può toccare. Questa potrebbe quindi essere una iniziativa da estendere non solo qualche giorno a settimana. Ovviamente si parla di Farmacia Comunale, in quanto credo che le private siano un altro ambito. Per me la mozione è comunque assolutamente approvata. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Buoli”.

CONSIGLIERE BUOLI: “ A nostro avviso questa problematica è condivisibile, ma secondo noi non è di trattazione locale, pertanto non afferisce al Consiglio.

Così come posta, si riduce soltanto ad una sensibilizzazione limitata al territorio e temporanea e così strutturata a nostro parere non pone la questione ai livelli di competenza più alti, ovvero quelli che spettano al legislatore.

Il nostro voto sarà pertanto di astensione, in quanto sul merito non c'è nulla su cui discutere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Bettoni!”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Buonasera! Approvo sostanzialmente e mi riconosco nella mozione presentata, che comprova una giusta sensibilità anche della nostra comunità.

Trovo un piccolo scarto rispetto alla parte narrativa, in cui si parla, oltre che di assorbenti femminili, anche di pannolini per bambini. Auspicherei quindi che venisse integrata con questa formula, per cui aggiungerei anche i pannolini per bambini in quanto, in fin dei conti, è vero che i cicli femminili durano di più, ma l'intensità dell'uso di pannolini per bambini è notevole nell'arco della vita dei neonati. Approvo e mi auguro che possa essere accettata anche una estensione in questo senso. Oltremodo si potrebbe parlare anche dei pannolini igienici per coloro che ne hanno bisogno (anziani o persone con problemi di incontinenza). Chiederei una estensione, ma per il resto approvo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Per quanto ci riguarda, siamo assolutamente d'accordo nel votare a favore della mozione presentata dal consigliere Tomirotti, che pone all'attenzione del Consiglio un problema reale ed è inutile che io ribadisca che, effettivamente, il nostro legislatore e le nostre leggi nazionali ritengono questi prodotti beni di lusso, quando invece beni di lusso non sono. Io non ho molto da aggiungere, anche perché la mozione era precisa e puntuale. Siamo perciò assolutamente d'accordo e voteremo sicuramente a favore”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Vorrei solo fare un appunto su parte di quanto detto dal consigliere Bettoni relativamente ai pannolini usati per l'incontinenza e per gli anziani. A tal

proposito vorrei dire che l'80-90% di questa parte è passata al Sistema Sanitario Nazionale, visto che spesso è collegata a patologie e a piani terapeutici e quindi vengono coperti in gran parte dal Sistema Sanitario. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Quelli per gli anziani posso riconoscere, ma quelli per bambini no”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ No, assolutamente!”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ L'aggravio di costo è almeno pari, se non intensamente di più, come vi dicevo, per l'arco della vita, che comprende la vita infantile. Secondo me sarebbe opportuno anche ricomprendere quello. Hanno una funzione diversa, ma dal punto di vista sociale incidono particolarmente e tanto in quel periodo di vita. Siccome le famiglie molte volte sono in difficoltà, soprattutto quelle che hanno che hanno due figli in età 0-3, secondo me sarebbe stato bello che, partendo dalla parte narrativa, ci fosse stata conseguentemente anche una parte dispositiva coerente con la parte narrativa, pur riconoscendo tutte le questioni elencate e anche quella legislativa, che andrebbe messa in primo piano, in quanto è quella che lo Stato dovrebbe definire con una maggiore coerenza rispetto al sostegno delle famiglie, visto che quando si parla infatti di sostegno per le famiglie, secondo me... È una fase particolare della vita, ovviamente più prolungata per le donne rispetto ai bambini, ma è una fase che dovrebbe essere rispettata fino al punto da considerarli, giustamente, come si scrive nella parte narrativa e nella parte dispositiva, come beni di necessità. Non ho nient'altro da aggiungere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Tomirotti!”.

CONSIGLIERE TOMIROTTI: “ Vorrei fare un attimo un appunto. È ovvio che il termine di argomentazione sicuramente non... Non siamo qua, tutto sommato, a fare una distinzione tra i pannolini femminili, i bambini e gli anziani. La *Tampon Tax* però parla chiaro e parla chiaro a livello di argomentazione e senza nulla togliere, ma giusto per spiegare il tema, riguarda il ciclo femminile. È ovvio poi che dal punto di vista sociale e quant'altro, sicuramente la spesa pro capite di incidenza di utilizzo di pannolini per bambini è sicuramente notevole. La tematica è però ben definita e rimane – purtroppo o per fortuna – nell'ambito del ciclo femminile. Mi dispiace – questo è un appunto mio – che si pensi che di questi argomenti si debba parlare solo da Firenze in giù, in quanto è dal locale che si cambiano le cose, si migliorano e si porta rispetto alla cittadinanza in totale. Non è quindi una questione di livelli istituzionali”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo ai voti il punto n. 6”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 17.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andretti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la mozione ad oggetto: “Riduzione della Tampon Tax – il ciclo non è un lusso” presentata dal capogruppo Gruppo Misto Valentina Tomirotti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La seduta termina qua e, visto l’orario, vi auguro buona cena!”.

Alle ore 21:05 terminano i lavori consiliari.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)